



11 > 12

Rapporto annuale

*La voce dell'artigianato e delle PMI delle costruzioni in Europa*



## European Builders Confederation

Rue Jacques de Lalaing, 4

B-1040 Brussels - Belgium

Tel. +32(0)2 514 23 23 - Fax +32(0)2 514 00 15

secretariat@eubuilders.org - www.eubuilders.org

EBC è membro di UEAPME e membro fondatore di NORMAPME





## Prefazione del presidente

In un periodo di grave crisi economica come quello che stiamo attraversando, il ruolo di presidente di EBC è ancora più difficile, ma al contempo ancora più importante che di consueto. Più difficile poiché le imprese, affrontando la più dura crisi economica degli ultimi decenni, tendono a trincerarsi nel protezionismo e in sentimenti e comportamenti antieuropei. Nello stesso tempo, e per ragioni simili, è in realtà ancora più importante condurre e coordinare le attività delle organizzazioni di rappresentanza come EBC. Infatti, questo è il solo strumento nelle mani di artigiani, piccole e medie imprese delle costruzioni per essere ascoltate nel panorama legislativo di Bruxelles.

Per questo motivo, come vedrete in questo rapporto annuale, il lavoro di EBC nel 2012 – un altro anno di incertezze economiche – si è attentamente concentrato sugli affari economici, come i ritardi di pagamento, l'accesso al credito e l'accesso ai mercati. Difatti, questo nuovo anno è cominciato con la pubblicazione della tanto attesa proposta della Commissione sulla revisione della direttiva Appalti pubblici. Questa è un testo legislativo che EBC accoglie con benevolenza, in quanto ha il pregio di introdurre misure importanti per le PMI.

Accanto a questa, una forte attenzione è stata inoltre accordata al miglioramento dell'accesso al credito per le PMI, in particolar modo dopo le due operazioni di prestito intraprese dalla Banca Centrale Europea, che ha iniettato nel sistema bancario europeo oltre 1.000 miliardi di euro. Per ciò che concerne le condizioni di pagamento, EBC sta lavorando con i suoi membri nazionali al fine di monitorare la trasposizione della nuova direttiva Ritardi di pagamento. Ciò che chiediamo è un reale miglioramento delle condizioni di tesoreria, ricordando che nessun investimento produttivo può essere affrontato se i pagamenti non sono effettuati nei tempi e termini previsti dalla legge.

Allo stesso modo, anche il dialogo sociale settoriale europeo è costantemente in cima alle nostre priorità. In particolar modo, nel giugno 2011, abbiamo lanciato il progetto Under Construction 3 sull'invecchiamento attivo e i giovani lavoratori nel settore delle costruzioni. Quest'azione testimonia il nostro impegno nelle più rilevanti sfide demografiche che il nostro settore – e i nostri paesi – si accingono ad affrontare nei prossimi 30 anni, con una popolazione che invecchia e una dipendenza crescente della società da persone attive sempre meno numerose.

Questo progetto, inoltre, continua a rafforzare la richiesta di EBC di una diretta e reale ammissione nel dialogo sociale europeo per le costruzioni. A questo scopo e dopo reiterate richieste, EBC è adesso pronta a prendere parte al primo vero studio generale sulla rappresentanza delle organizzazioni dei rilevanti partner sociali europei nel settore delle costruzioni, che definirà una nuova struttura del dialogo sociale.

Un passo confortante e promettente per EBC è rappresentato dall'allargamento della rappresentanza con la recente affiliazione di due associazioni nazionali in più che rappresentano gli artigiani e le PMI del settore edilizio di Lettonia e Svizzera. Ciò rende la nostra associazione più forte e più solida al momento di relazionarsi con altri stakeholders e di comunicare il nostro messaggio ai politici. Per questa stessa ragione, in qualità di membro di lunga data del Consiglio di Amministrazione di EBC, sono molto orgoglioso e onorato di presiedere questa associazione. Vorrei, dunque, ringraziare tutti i membri di EBC per avermi affidato la presidenza della “Voce dell'Artigianato e delle Piccole e Medie Imprese in Europa”.

José Antonio Calvo Delgado  
Presidente di EBC

# Presentazione di EBC





## Una rappresentanza per gli artigiani e le PMI delle costruzioni a Bruxelles!

Un numero sempre crescente di normative nazionali non è altro che il frutto dell'applicazione delle legislazioni europee in ambito sociale, energetico, economico e normativo il più delle volte elaborate senza valutarne l'impatto sulle PMI.

Sei associazioni nazionali rappresentanti l'artigianato edile si sono pertanto organizzate e, nel 1990, hanno fondato EBC – European Builders Confederation – la voce dell'artigianato e delle PMI delle costruzioni in Europa.

Avvalendosi di 21 organizzazioni membro e partner, EBC rappresenta oggi 2 milioni di artigiani e PMI delle costruzioni. Dotata di una sede permanente situata a Bruxelles, la confederazione lavora quotidianamente in stretta collaborazione con l'Unione europea dell'artigianato e delle PMI (UEAPME) e l'Ufficio dell'artigianato e delle PMI per la normalizzazione (NORMAPME), organizzazioni di cui EBC fa parte.

## LA MISSIONE

### Anticipare, scambiare, collocarsi e agire

Il nostro obiettivo politico è chiaro: rappresentare, difendere e promuovere gli interessi degli artigiani e delle PMI dell'edilizia in stretta collaborazione con le organizzazioni nazionali aderenti. Al fine di elaborare la loro politica comune, i membri di EBC si riuniscono almeno quattro volte l'anno in occasione dei Consigli di Amministrazione a Bruxelles e durante l'Assemblea Generale e il Congresso annuale, organizzati a turno dai membri nei rispettivi paesi europei.

La segreteria permanente di Bruxelles svolge un'attività di vigilanza e di informazione sulle legislazioni in corso. Grazie ad una rete di esperti provenienti dalle organizzazioni aderenti, EBC elabora prese di posizione che vengono convalidate dalle organizzazioni nazionali e difese congiuntamente a Bruxelles e nell'ambito dei governi nazionali.

Vengono condotte azioni di lobbying presso la Commissione Europea e le sue numerose Direzioni Generali (Impresa, Fiscalità, Occupazione ed Affari Sociali, Ambiente, Energia, ecc.), presso il Parlamento Europeo, nonché presso il Comitato Economico e Sociale Europeo.

EBC partecipa al Comitato Permanente delle Costruzioni, comitato presieduto dalla Commissione Europea e composto dai rappresentanti dei governi degli Stati membri, incaricato della normativa sull'edilizia. La rappresentatività complementare di EBC è peraltro riconosciuta dalla Commissione Europea per essere associata al dialogo sociale europeo nel settore delle costruzioni. A partire dal 2007, la FIEC ha concesso ad EBC 2 seggi da osservatore all'interno della sua delegazione che prende parte alle riunioni del Comitato di dialogo sociale europeo. EBC è anche membro della piattaforma Build UP per l'efficienza energetica degli edifici. EBC è attualmente partner e coordinatore di diversi progetti europei: Under Construction 3, Shelter, EuroApprenticeship. Dal marzo 2012, EBC è inoltre membro di WorldSkills Europe, l'associazione regionale responsabile dell'organizzazione del più grande campionato europeo dei mestieri.

## Le pubblicazioni di EBC

- > Un bollettino informativo bimestrale tradotto in 4 lingue (francese, inglese, spagnolo, italiano)
- > "Construction Voice", una lettera mensile in inglese per stampa europea ed istituzioni politiche
- > Un rapporto annuale tradotto in 4 lingue (francese, inglese, italiano, spagnolo)
- > Comunicati stampa tradotti in 2 lingue (francese, inglese)
- > Prese di posizione (francese, inglese)
- > Pubblicazioni su progetti gestiti da EBC

Tutte queste pubblicazioni sono disponibili sul sito Internet di EBC all'indirizzo:  
[www.ebuilders.org](http://www.ebuilders.org)



**FOCOPE**

The Forum in the European Parliament for Construction

# La struttura di EBC

## I membri del consiglio

### Vice presidente

Patrick LIEBUS

(CAPEB, Francia)



### Presidente

José Antonio  
CALVO-DELGADO

(CNC, Spagna)



### Ex Presidente

Andrea MARCONI

(ANAEPA, Italia)



### Tesoriere

Jean-Pierre WAEYTENS

(BOUWUNIE, Belgio)



### Revisore dei conti

Patrick KOEHNEN

(FDA, Lussemburgo)



### Revisore dei conti

Richard DIMENT

(FMB, Regno Unito)



## Segreteria

### Sabrina Fischer

Project Officer

Austriaca

MA in Comunicazione Aziendale

Lingue: Tedesco, Inglese,  
Francese, Spagnolo, Russo

### Riccardo Viaggi

Segretario Generale

Italiano

MA in Relazioni Internazionali

Lingue: Italiano, Inglese,  
Francese, Spagnolo, Russo

### Alice Franz

Policy Officer

Francese

MA Affari Europei e Diritto  
Europeo

Lingue: Francese, Inglese,  
Spagnolo, Tedesco

### Valeria Mazzagatti

Tirocinante

Italiana

MA in Relazioni Internazionali

Lingue: Italiano, Inglese,  
Francese, Spagnolo



■ 250+ addetti

■ 50-249 addetti

■ 10-49 addetti

■ 0-9 addetti

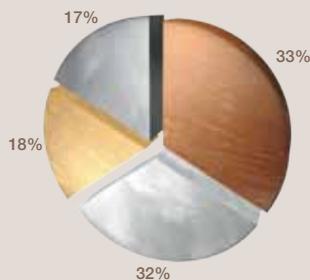
■ 250+ addetti

■ 50-249 addetti

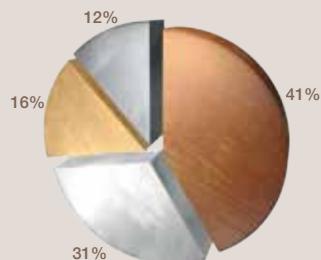
■ 20-49 addetti

■ 10-19 addetti

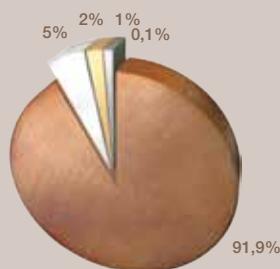
■ 0-9 addetti



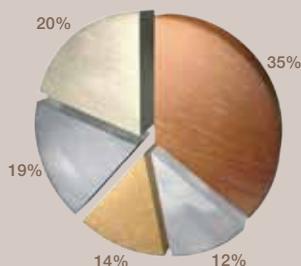
Le micro-imprese creano il 33% del valore aggiunto del settore delle costruzioni



Le PMI danno lavoro all'88% della forza lavoro delle costruzioni



Il 99,9% delle imprese del settore delle costruzioni in Europa sono PMI



Le PMI realizzano l'80% del fatturato di tutto il settore

# EBC e le sue PMI in cifre e date

## La collocazione degli artigiani e delle PMI nel settore delle costruzioni in Europa

### Le tappe fondamentali di EBC

- 1990 Fondazione di EBC
- 1995 EBC diventa membro di UEAPME
- 1996 EBC membro co-fondatore di NORMAPME
- 2007 EBC entra come osservatore nella delegazione datoriale del Comitato di dialogo sociale europeo sul settore edile
- 2008 Progetto europeo sul dialogo sociale "Under Construction"  
EBC presiede il Forum delle Costruzioni di UEAPME
- 2009 IVA ridotta: estensione permanente
- 2010 EBC festeggia i suoi primi 20 anni
- 2011 Adozione Regolamento Prodotti da Costruzione – importanti misure di semplificazione per le imprese artigiane
- 2012 EBC diventa membro di WorldSkills Europe

Numero di imprese	3,1	Milioni di imprese
Fatturato	1.610	Miliardi di Euro
Lavoratori	13,8	Milioni di persone
Media lavoratori/impresa	4,5	Persone

Source: Eurostat

## EBC allarga la sua rappresentanza

In occasione della sua Assemblea Generale, tenutasi a Bruxelles venerdì 2 marzo 2012, EBC ha approvato e accolto l'**adesione ufficiale di due nuove associazioni nazionali rappresentanti le PMI delle costruzioni in Lettonia e in Svizzera**. L'Associazione Lettone dei Costruttori LBA ha deciso di affiliarsi alla confederazione come membro effettivo, dopo una lunga cooperazione in diversi progetti europei con EBC. Nello stesso tempo Construction Romandie, l'organizzazione ombrello delle costruzioni nella Svizzera francofona, è entrato come membro associato.

## Performance e tendenze

### La ripresa dovrà attendere ancora un anno!

Per l'anno 2012, le previsioni di Euroconstruct – la rete formata da 19 società di studi sulle costruzioni – annunciano un tendenza al ribasso, nonostante le previsioni positive fornite dall'istituto all'inizio del 2011. Le conclusioni delle più rilevanti ricerche statistiche in Europa nel settore delle costruzioni mostrano che le difficoltà finanziarie dell'estate 2011 e le conseguenti misure di austerità adottate nella maggior parte dell'Europa hanno colpito soprattutto la produzione del 2012 e hanno dilazionato la ripresa economica molto oltre la fine del 2012.

Le previsioni per il 2012 sono dunque diventate negative (-0,3% invece di +1,3%), scortando marcatamente la preoccupante flessione del ciclo economico, caratterizzato nel 2012 e nel 2013 da ridotti tassi di crescita del PIL. Ciò nonostante, nel 2013 il settore assisterà a una ripresa – non appena gli squilibri dei paesi europei saranno corretti – con una previsione positiva del +1,8%. Questo incremento continuerà nel 2014, presentando un tasso del +2%. Tuttavia, la crescita sarà piuttosto debole e lenta, e non potrà controbilanciare il calo di circa 17% accumulato durante il periodo 2008-2012.

La crescita del settore residenziale sarà graduale ma positiva (+1,4% nel 2011, 1,3% nel 2012 e 2,4% nel 2013), mentre la ristrutturazione continuerà a giocare un ruolo di regolatore del mercato con una modesta ma stabile crescita. La riduzione degli investimenti e previsioni di crescita più pessimistiche stanno invece causando una situazione piuttosto critica nel settore non residenziale. Tuttavia, il settore più colpito risulta quello del genio civile, che durante il 2012 soffrirà nuovamente di una riduzione del suo tasso di crescita, andando incontro a una stagnazione de facto nel 2013.

In Europa, i “Big 5” (FR, DE, IT, UK, ES), stanno sperimentando il calo maggiore, a causa soprattutto della performance negativa della Spagna. D'altro canto il gruppo di paesi degli “Small 6” (AT, BE, IE, PT, CH), che rappresenta il 16% del fatturato del settore delle costruzioni, è sospinto verso il basso dall'Irlanda e dal Portogallo. Nel 2011, i paesi del Nord Europa mostrano invece la migliore performance, un trend in crescita che continuerà anche nei prossimi anni. Infine, la Polonia rappresenta il motore trainante del gruppo di paesi dell'Est Europa, nonostante la riduzione dei suoi tassi di crescita prevista per i prossimi anni.

Paesi	Produzione 2011 (Md€2010)	2011/10 (stima) %vol	2012/2011 (prev.) %vol	2013/2012 (prev.) % vol
Germania	268,6	3,7	1,8	1,6
Francia	197,6	3,8	1,7	2,5
Italia	168	-3,1	-1,5	0,8
Regno Unito	161,8	-2	-2,8	3,7
Spagna	103,2	-19,4	-9	0
Paesi Bassi	66,8	3,7	0,4	3,5
Polonia	48,4	12,9	4,1	0,3
Svizzera	43,1	2,6	3,2	1,6
Norvegia	37,6	6,3	6,3	4,1
Belgio	36,1	3,9	2,7	2
Svezia	29,5	3,5	2,4	1,8
Austria	29,2	0,7	0,7	1,1
Finlandia	27,9	2,6	-2,2	1,4
Danimarca	24,3	3,3	3,7	5,3
Portogallo	20,2	-10	-12,9	-5
Irlanda	9,4	-17,5	-8,5	-2,8
Rep. Ceca	18,6	-6,2	-4	-0,3
Ungheria	8,1	-10,8	-2,3	1,8
Slovacchia	5,1	-5,5	2,6	4,8
Totale	1303,3	-0,6	-0,3	1,8

Source: Euroconstruct, Nov. 2011

# Politiche europee e azioni di EBC

EBC ANNUAL CONGRESS  
9-10 June 2011 - Warsaw

## EBC parla di appalti pubblici al Parlamento Europeo

Un momento molto rilevante prima della pubblicazione della nuova direttiva sugli Appalti pubblici è stata l'audizione pubblica organizzata in Parlamento a maggio 2011. L'allora presidente di EBC, Andrea Marconi, è intervenuto all'audizione sostenendo caldamente la necessità di includere nel processo di revisione della direttiva misure volte al concreto miglioramento dell'accesso delle PMI agli appalti pubblici.

## Prima Assemblea Europea delle PMI – EBC invitata dalla Commissione a prendere parte al Sounding Board

Con il lancio ufficiale e il primo meeting dell'Assemblea Europea delle PMI prevista per Novembre 2012, la Commissione Europea ha lavorato con le associazioni delle PMI per preparare questo evento. L'assemblea delle PMI è parte ufficiale della struttura di governance della Revisione dello Small Business Act (SBA Review) e EBC ha sempre seguito da vicino queste attività. Per questa ragione, la Commissione Europea ha anche invitato EBC a prendere parte al Sounding Board dell'Assemblea delle PMI, il comitato di pilotaggio incaricato di consigliare la Commissione sulla pianificazione dell'evento.

## UEAPME crea un gruppo di lavoro ad hoc sullo SBA

A seguito delle richieste di alcuni membri – tra cui EBC – UEAPME ha recentemente creato il gruppo di lavoro ad hoc sullo Small Business Act. Questo gruppo di lavoro specifico consente uno scambio di informazione costante e fruttuoso ed è un utile modo per preparare in anticipo tutto gli incontri della Rete degli Inviati PMI (SME Envoys Network), in cui UEAPME prende parte in veste di stakeholder di maggior rilievo.

La Rete degli Inviati PMI è parte dello SBA. Essa include gli inviati delle PMI nazionali, l'inviato delle PMI della Commissione e rappresentanti a livello europeo delle organizzazioni delle PMI.

# Politiche economiche

## Revisione della direttiva sugli appalti pubblici

**Nella primavera 2012 il Parlamento Europeo ha discusso la proposta per la revisione della direttiva sugli Appalti pubblici. Con l'adozione nel dicembre 2011 della proposta che modifica la direttiva del 2004, la Commissione ha concluso un processo di consultazione molto lungo, durante il quale EBC si è dimostrata particolarmente attiva.**

In primo luogo, la divisione dei contratti in lotti più piccoli è diventata una realtà, poiché la misura delle gare può escludere completamente le imprese più piccole dal processo. Relativamente alla dimensione dei contratti, EBC chiede la limitazione di esigenze finanziarie sproporzionate per accedere alle gare d'appalto.

Per quanto riguarda il peso amministrativo, EBC esige l'applicazione effettiva del principio "solo una volta", presente nello Small Business Act (SBA), con l'obiettivo di evitare che le amministrazioni pubbliche richiedano alle PMI informazioni di cui già dispongono, consentendo l'autocertificazione e richiedendo alle imprese offerenti documenti originali ulteriori solo in fase avanzata del processo di negoziazione.

Tuttavia rimane ancora molto da fare per migliorare ulteriormente la proposta della Commissione, soprattutto per quanto riguarda le offerte anormalmente basse, i termini per la presentazione dell'offerta e la scelta delle procedure, dal momento che un'eccessiva flessibilità per la pubblica amministrazione potrebbe indurre ad una carenza di trasparenza e alla scelta di contratti globali che si rivolgono esclusivamente alle grandi imprese e relegano le PMI al ruolo di meri subappaltatori.

EBC ha presentato una presa di posizione con diverse proposte di emendamento rivolte agli eurodeputati della Commissione Mercato Interno. Tra questi il relatore, On. Tarabella (S&D, Belgio), ha ascoltato con interesse le nostre richieste e ha presentato alla Commissione la sua bozza di rapporto nel maggio 2012.



# La competitività sostenibile nel settore delle costruzioni EBC contribuisce alla Comunicazione della Commissione

All'inizio del suo mandato, Antonio Tajani, Vicepresidente della Commissione Europea, ha annunciato la sua decisione di pubblicare una Comunicazione sul settore delle costruzioni. Ci si aspetta che quest'operazione sarà completata entro giugno 2012 con l'adozione ufficiale della "Comunicazione della Commissione sulla competitività sostenibile del settore delle costruzioni e delle sue imprese".

Nelle intenzioni della Commissione, la comunicazione evidenzierà i recenti sviluppi del mercato, della regolamentazione e delle politiche che esercitano un impatto sulla competitività delle

imprese edili. Oltre a questo, mostrerà la situazione del settore rispetto agli obiettivi dello sviluppo sostenibile e proporrà una serie di iniziative raggruppate sotto 5 aree di intervento e priorità strategiche principali. La struttura di governance della strategia sarà composta da stakeholders europei e assisterà il settore nel raggiungimento degli obiettivi della competitività sostenibile, assicurando un migliore coordinamento delle molte iniziative messe in campo a livello europeo, nazionale e settoriale.

In vista della pubblicazione della comunicazione, la Commissione Europea ha lanciato durante l'estate 2011 una con-

sultazione generale – alla quale EBC ha risposto – al fine di ottenere il punto di vista degli stakeholders sulle sfide e le possibilità del settore delle costruzioni. Nella sua risposta EBC ha insistito sul fatto che le piccole e medie imprese rappresentano la forza del settore delle costruzioni nel raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica. EBC ha invitato la Commissione a creare un ambiente favorevole per le PMI in termini di condizioni economiche e un quadro di regolamentazione modellati sulle parole chiave dello Small Business Act: accesso ai mercati, accesso al credito e riduzione della burocrazia.

## Direttiva Ritardi di pagamento le PMI necessitano di una rapida e fedele trasposizione

La versione modificata della direttiva sulla lotta contro i Ritardi di pagamento è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 23 febbraio 2011. Gli Stati Membri hanno tempo sino al 2013 per implementarla, ma EBC invita adesso a una piena e rapida trasposizione per la salute delle imprese artigiane e delle PMI. Questo atto legislativo è destinato a migliorare le condizioni finanziarie e i flussi di denaro contante delle PMI, dal momento che esso dovrebbe limitare i ritardi di pagamento e soprattutto il potere di deroga delle pubbliche amministrazioni.

Alla fine del 2011, il Vicepresidente della Commissione Europea e Commissario responsabile di Industria e imprenditoria, Antonio TAJANI, ha scritto una lettera ai governi degli Stati membri, con la richiesta di velocizzare gli sforzi e le procedure per una rapida adozione e trasposizione della direttiva sui ritardi di pagamento in legge nazionale. Si tratta chiaramente di una mossa politica, alla luce delle gravi condizioni economiche in cui versano al momento le PMI europee, soprattutto a causa dei ritardi nei pagamenti e di problemi di liquidità. Tale presa di posizione assume inoltre una certa rilevanza dal momento che il periodo previsto per l'adozione e per la trasposizione della direttiva sarebbe di 24 mesi. EBC accoglie favorevolmente questo gesto!

Il Vicepresidente della Commissione e Commissario europeo  
all'impresa e all'industria, Antonio Tajani © EP





## Accesso alle assicurazioni ELIOS 2: uno studio europeo sugli schemi assicurativi nel settore dell'edilizia

Il 20 marzo 2012 la Commissione Europea ha lanciato ELIOS 2, la continuazione del progetto pilota avviato nel 2008 e volto a facilitare l'accesso all'assicurazione per le piccole imprese delle costruzioni e per i liberi professionisti al fine di stimolare l'innovazione e promuovere le eco-tecnologie.

Lo scopo di ELIOS 1 risiedeva nell'analizzare i regimi assicurativi e di responsabilità nazionale all'interno dei 27 Stati membri dell'UE e proporre raccomandazioni concrete. Tuttavia, al termine di ELIOS 1 nel 2010, EBC ha criticato la mancanza di risultati concreti e tempestivi che sarebbero dovuti essere presentati dal consorzio incaricato dalla Commissione.

Dopo questa conclusione e grazie all'influente intervento dell'europarlamentare francese Estelle Grellier, è stato lanciato ELIOS 2. EBC approva questa iniziativa e spera che i risultati questa volta siano concreti ed esercitino un reale impatto sulle imprese artigiane delle costruzioni.

## Accesso al credito

Le PMI edili europee sono state seriamente colpite dalla crisi finanziaria e dalla stretta creditizia. Difatti, le politiche fiscali e la concessione di liquidità da parte delle banche sono diventate più rigide e le piccole compagnie trovano molte difficoltà nel finanziare decisioni aziendali semplici e produttive, come ad esempio assunzioni o l'apertura di un nuovo cantiere.

EBC sottolinea l'importanza di facilitare l'accesso al credito tradizionale e invita la Commissione a perseguire il

miglioramento delle tradizionali linee di credito e di prestito dalle istituzioni bancarie convenzionali, piuttosto che concentrarsi su capitali di rischio per imprese ad alto tasso di crescita e su altre politiche di investimento innovativo, che risultano adeguate soltanto per le poche imprese innovative altamente tecnologiche e non invece per il 95% delle imprese europee delle costruzioni, che hanno meno di 10 dipendenti.

Per tale ragione, EBC invita ad allocare importanti risorse delle prospettive

finanziarie dell'Unione Europea per il 2014-2020 alle garanzie tradizionali e alle operazioni di contro-garanzia, che facilitano il prestito e lo rendono meno costoso in termini di tariffe e richieste collaterali minime. Sulla stessa linea, EBC invita il sistema bancario europeo a finanziare l'economia reale e le PMI, dopo la decisione della Banca Centrale Europea di prestare oltre 1,000 miliardi di euro a oltre cento banche europee.



Delegazione italiana



“Perché a livello europeo, così come a livello nazionale, le PMI, che rappresentano la stragrande maggioranza delle imprese e dei lavoratori, sono sotto-rappresentate e quasi sempre subordinate alle rappresentanze industriali anche se rappresentano la quasi totalità delle imprese e impiegano circa l'88% della forza lavoro?” ha chiesto l'allora Presidente Andrea Marconi.



Il presidente sig. Nikolajevs di LBA e presidente sig. Calvo Delgado di EBC (da sinistra a destra)

## Trasferimenti intra-societari

### La direttiva europea continua a essere discussa

La proposta della Commissione presentata nel 2010 per regolare il movimento dei lavoratori qualificati all'interno delle multinazionali che risiedono abitualmente fuori dell'UE continua a essere discussa.

La generale richiesta degli stakeholders delle costruzioni di escludere il settore dal campo di applicazione della direttiva non è stata accettata dal Parlamento Europeo. La Commissione Affari Interni del Parlamento ha inoltre respinto un emendamento che dava la possibilità alle organizzazioni nazionali dei partner sociali di escludere un settore specifico. Nel corso dell'estate 2012 le delegazioni nazionali hanno iniziato a discutere la loro posizione in Consiglio e con ogni probabilità le negoziazioni del trilogio partiranno con seri ritardi sulla tabella di marcia.

EBC segue gli sviluppi di questo dossier soprattutto attraverso il Comitato del dialogo sociale settoriale.

# Affari sociali

## Disturbi muscolo scheletrici

### Le organizzazioni datoriali si uniscono contro l'introduzione di nuovi ostacoli burocratici

**EBC si è sempre impegnata per la riduzione della burocrazia e contro l'introduzione a livello europeo di nuovi oneri amministrativi non necessari. Infatti, da molti anni, è stata concessa una grande attenzione all'intenzione della Commissione di proporre una nuova iniziativa legislativa vincolante su tutte le condizioni ergonomiche a lavoro.**

Per tale ragione è stata inviata una lettera aperta nel marzo 2012 al Commissario e Vicepresidente della Commissione Tajani e al Commissario Andor, riguardo alla valutazione di impatto sulla nuova iniziativa legislativa sui disturbi muscolo scheletrici/ergonomia sui luoghi di lavoro che è stata discussa durante la Commissione di Valutazione d'Impatto della Commissione Europea il 28 marzo 2012.

Tale azione è stata suggerita da EBC, coordinata da UEAPME, e raggruppa cofirmatari da nove organizzazioni datoriali a livello europeo: BUSINESSEUROPE, CEEP, EBC, EFCI, EURO-

CHAMBRES, EUROCOMMERCE, FIEC, PEARLE e UEAPME. L'obiettivo della lettera è quello di esprimere la nostra grande preoccupazione per questa iniziativa legislativa, che consideriamo non necessaria e che temiamo possa provocare costosi e sproporzionati oneri per le PMI.

In questo momento, sino a maggio 2012, la Commissione ha ascoltato questa richiesta da parte delle PMI e ha ancora una volta ammonito sull'aumento dei carichi amministrativi e finanziari, rinviando nuovamente la pubblicazione di questa iniziativa.



## Dialogo sociale

L'Unità del dialogo sociale della Commissione Europea ha accettato di portare avanti uno studio sulla rappresentatività generale per valutarne i differenti livelli tra partner sociali settoriali a livello europeo nel settore edile. Lo studio sarà lanciato nell'autunno 2012.

EBC si dichiara soddisfatta della decisione, poiché essa viene adottata dopo una lunga serie di sue richieste in merito. EBC afferma inoltre che si tratta della prima volta in cui uno studio del genere dimostra l'importanza fondamentale dell'associazione in termini relativi per il dialogo sociale settoriale a livello europeo. Tutto ciò ridimensionerebbe, peraltro, la pretesa di FIEC di essere il solo partner di rappresentanza sociale a livello europeo nel settore dell'edilizia.

A portare avanti questi studi in maniera indipendente in tutti gli Stati membri sarà EUROFOUND – una fondazione indipendente per gli affari sociali – ma verrà chiesto anche alle associazioni europee di contribuirvi fornendo dati, informazioni e contatti. Lo studio in questione verrà condotto durante il 2012, con risultati e conclusioni attesi per l'inizio del 2013.

EBC ha inoltre gestito dei progetti nell'ambito del dialogo sociale settoriale europeo. "Under Construction 3", il più recente, si occupa di invecchiamento attivo e giovani lavoratori nel settore delle costruzioni. Si rinvia alla sezione dei progetti di questo rapporto per maggiori informazioni.



### **EBC diventa membro di WorldSkills Europe**

WorldSkills Europe, durante l'Assemblea Generale del 2012, che si è tenuta a Spa, in Belgio, ha approvato l'adesione di EBC come membro effettivo. In quanto organizzatore del più grande campionato europeo dei mestieri, questa organizzazione rappresenta un partner naturale per il coinvolgimento di EBC nell'aumentare la qualificazione dei lavoratori del settore delle costruzioni, migliorando al contempo l'immagine del settore. Difatti, la missione principale di WorldSkills Europe consiste nel diffondere e accrescere la consapevolezza dell'importanza del commercio e del lavoro manuale con un impegno per conseguire l'eccellenza dei giovani.

Durante l'evento di lancio del progetto Under Construction 3, l'ex presidente di EBC, Andrea Marconi, si è fermamente fatto portavoce dei punti di vista dell'artigianato e della piccola impresa delle costruzioni, sottolineando che tali imprese non sono rappresentate nel dialogo sociale settoriale europeo, in quanto EBC non ne fa parte a pieno titolo. Infatti, nonostante i membri di EBC siano parti sociali riconosciute a livello nazionale, essi non hanno un posto ufficiale all'interno del comitato di dialogo sociale per le costruzioni a livello europeo. Il Presidente Marconi, ricordando ai partecipanti che EBC possiede attualmente lo status di osservatore nel dialogo sociale, ha criticato il livello di rappresentatività sia numerico che geografico del comitato. Inoltre ha segnalato che, nonostante le associazioni delle PMI membro di EBC non possano partecipare attivamente al comitato e non possano firmare né posizioni comuni, né accordi, le loro imprese devono conformarsi alla legislazione europea che risulta almeno in parte dalle discussioni in seno al comitato stesso.

L'ex presidente Marconi ha concluso affermando che le relazioni di lavoro tra EBC e le altre parti sociali dovrebbero essere fondate sulla cooperazione e la fiducia a livello europeo.



“Con oltre 500 concorrenti e diverse migliaia di visitatori, il campionato di EuroSkills 2012 in ottobre costituisce il luogo più appropriato per trasmettere il nostro messaggio ed EBC è tra i partner più rilevanti che potremmo avere.”

EBC Secretary General Riccardo Viaggi and Mr. De Goey, President of WorldSkills Europe



# Energia e Ambiente

## Direttiva Efficienza Energetica

A giugno 2011, la Commissione Europea ha presentato la sua proposta legislativa sull'efficienza energetica. Lo scopo principale di questa nuova direttiva è quello di facilitare l'Unione Europea a raggiungere l'obiettivo nominale del 20% di aumento dell'efficienza energetica entro il 2020. Il testo s'indirizza sia ai consumatori finali che ai fornitori di energia.

La proposta della Commissione include i seguenti provvedimenti:

- Ogni Stato Membro stabilisce uno schema obbligatorio di efficienza energetica. Le società energetiche saranno obbligate a risparmiare ogni anno l'1,5 % del volume delle loro vendite di energia. Questo target può essere raggiunto attraverso l'applicazione di misure di efficienza energetica come il miglioramento dell'efficienza nei sistemi di riscaldamento, l'installazione di infissi con i doppi vetri o l'isolamento termico dei tetti, tra i consumatori finali di energia.
- Il settore pubblico deve rinnovare ogni anno il 3% della superficie dei suoi edifici a livelli di costo ottimali. Gli edifici devono avere un'area abitabile di oltre 250 m<sup>2</sup> per rientrare nel provvedimento.
- Gli Stati Membri devono assicura-

re che entro il 1° gennaio 2014, gli schemi di certificazione o di qualificazione equivalente siano disponibili per fornitori di servizi energetici, di audits energetici e di misure di miglioramento dell'efficienza energetica, ivi compresi gli installatori.

- Dovrebbero essere previsti incentivi per le PMI per intraprendere audits energetici e diffondere best practices.

Quando il dossier è stato inviato in Parlamento, EBC è riuscita a far includere i seguenti emendamenti cruciali nel testo con lo scopo di migliorarlo e rispondere ai bisogni degli artigiani e delle PMI nel settore delle costruzioni:

- La promozione di lavori locali, attraverso l'incoraggiamento di chiare partnership tra i distributori di energia e i fornitori locali di servizi energetici
- La possibilità per PMI indipendenti di costituire clusters e consorzi in modo da essere in grado di offrire contratti più complessi e strutturati, come ad esempio contratti di rendimento energetico
- Il rispetto degli schemi esistenti di qualificazione e formazione
- L'implementazione di un quadro finanziario adeguato e di incentivi a lungo termine
- L'introduzione di regole obbligatorie tali che nessuna distorsione della

concorrenza possa sorgere a detrimento delle piccole aziende nei mercati emergenti per i servizi energetici.

A maggio 2012 sono state avviate nuove negoziazioni tra la Commissione Europea, il Parlamento e il Consiglio, ma con molta probabilità la mancanza di ambizione degli Stati Membri annaccherà il contenuto della Direttiva.

Durante il pranzo-dibattito, offerto dall'eurodeputato Vladko Panayotov e organizzato dalla Coalizione per il Risparmio Energetico, il Segretario Generale di EBC Riccardo Viaggi ha fornito un esempio reale di come, attraverso una buona politica di efficienza energetica, possano essere creati posti di lavoro nelle PMI delle costruzioni a livello locale. Egli ha inoltre sottolineato il bisogno di lavoratori altamente qualificati nel settore nonché di ambiziosi e stabili schemi di supporto finanziario.

## Consultazione europea sul supporto finanziario per l'efficienza energetica negli edifici

---

A maggio 2012 EBC ha risposto alla consultazione della Commissione Europea sul supporto finanziario per l'efficienza energetica negli edifici. Nella sua risposta, EBC ha commentato i principali fallimenti del mercato sia sul lato della domanda – mancanza di conoscenza e di informazione da parte dei clienti e delle istituzioni finanziarie, e mancanza di capitale iniziale per finanziare i lavori – che sul lato dell'offerta – mancanza di fiducia nel mercato e mancanza di imprese o gruppi di disponibili e competenti.

EBC ricorda che la sfida della promozione dell'efficienza energetica negli edifici esistenti può essere vinta solo

se incentivi stabili e adeguati vengono resi disponibili e facilmente accessibili. L'efficienza energetica nelle abitazioni è spesso rallentata dal fatto che i costi iniziali sono generalmente molto alti, con un ritorno degli investimenti solo sul lungo periodo. È, dunque, essenziale che i proprietari e gli inquilini siano messi in condizione di potersi permettere lavori che migliorino l'efficienza energetica dei loro edifici. Nello stesso tempo, le PMI locali devono essere supportate economicamente e i lavoratori hanno bisogno di aggiornare le loro competenze su nuove tecniche innovative. Dovrebbero dunque essere sviluppati programmi di formazione professionale nel settore edilizio

su nuove tecniche di eco-costruzione, eco-materiali e nuove vie per valutare il rendimento energetico negli edifici. I costi delle assicurazioni dovrebbero essere ridotti introducendo un fondo o un'altra tipologia di strumento a livello europeo che ridurrebbe i costi dell'assunzione del rischio per le compagnie assicurative.

Infine, EBC ha sottolineato la necessità per gli artigiani e le PMI di raggrupparsi in clusters e consorzi per essere capaci di offrire contratti più olistici come i Contratti di Rendimento Energetico, un tipo di contratto che offre una buona garanzia al cliente.

---



# Normalizzazione europea

## Il regolamento prodotti da costruzione

Il regolamento europeo per i Prodotti da costruzione (CPR) è entrato in vigore alla fine di aprile 2011, mentre alcuni tra gli articoli più importanti diventeranno applicabili solo nel luglio 2013.

Tutti gli attori pubblici e privati coinvolti a livello nazionale ed europeo hanno lavorato per anticipare e analizzare le conseguenze concrete del nuovo regolamento sulla Marcatura CE dei prodotti, sulla produzione di norme armonizzate e sul lavoro dei comitati tecnici del CEN (Comitato Europeo per la Normalizzazione). EBC continua a seguire questo lavoro che non è ancora giunto a termine.

Inoltre, EBC ha partecipato ad alcune campagne di informazione, necessarie per formare e informare gli artigiani in tutta Europa sul nuovo quadro legale. Oltre a ciò, EBC è stata invitata a parlare durante la conferenza sui CPR, che si è tenuta presso la Commissione Europea, a Bruxelles, il 25 giugno 2012. Prendendo la parola in tale occasione, EBC ha difeso la necessità di migliorare l'accettazione e la rilevanza del Marchio CE in favore della parità di condizioni. Nello specifico, i prodotti artigianali non in serie devono ricevere la marcatura CE attraverso procedure equivalenti, che devono risultare economicamente adeguate. A tal riguardo il ruolo di Normapme nel competente Comitato Tecnico del CEN è fondamentale per assicu-

rare che certi interessi economici non impongano prodotti 'iper-testati'.

A tal fine, EBC ha richiesto a Normapme di stabilire uno specifico gruppo di lavoro sulla definizione di Documenti Tecnici Specifici (STD). Questo è lo strumento principale introdotto dal CPR e descritto negli articoli 37 e 38 del regolamento, volto a ridurre l'impatto delle prove fisiche effettuate da enti terzi.

La riunione di lancio di questo gruppo, svoltasi il 4 maggio 2012, è stata molto positiva per la creazione di linee guida iniziali che saranno ulteriormente discusse e, al momento opportuno, presentate a politici ed enti di normalizzazione.



## Revisione del sistema europeo di normalizzazione

Nell'ambito della revisione del sistema europeo di normalizzazione, la Commissione Europea ha presentato le sue proposte nel giugno 2011. Il pacchetto normalizzazione prevede due elementi principali:

1. Una comunicazione sulla strategia di normalizzazione europea per il 2020
2. Una proposta di regolamento sulla normalizzazione europea

Il pacchetto normalizzazione deve tenere conto delle forze e delle debolezze dell'attuale sistema europeo, che si basa sul principio di delegazione nazionale, per affrontare le future sfide europee e nazionali in termini di normalizzazione.

Le PMI rappresentano la spina dorsale dell'economia europea, e la loro partecipazione, la loro rappresentanza all'interno della normalizzazione non corrisponde alla loro importanza economica. Le PMI non hanno generalmente delle conoscenze specifiche sui vantaggi dell'utilizzo delle norme, non sono pienamente consapevoli di come e dove utilizzare queste conoscenze e non hanno le capacità sufficienti per seguire le nuove iniziative in corso di elaborazione. Inoltre, non possiedono le risorse necessarie per partecipare ai lavori di normalizzazione.

Lo strumento principale attraverso cui EBC e altre associazioni delle PMI sono riuscite ad essere coinvolte è Normapme. Questa fondamentale organizzazione è stata fondata 15 anni fa da EBC e altre

associazioni di PMI ed è oggi diventata il punto di riferimento obbligato per assistere le PMI nella normalizzazione e introdurre standard migliori per le PMI.

Tutti questi elementi sono stati tenuti in considerazione nella proposta della Commissione, benché non tutti siano stati trattati adeguatamente. Infatti, alcuni punti sono stati proposti da Normapme e EBC durante il procedimento legislativo che è durato diversi mesi nella Commissione Mercato Interno del Parlamento Europeo.

Questi punti includono:

- Una maggiore partecipazione delle PMI nella normalizzazione
- L'apertura e la trasparenza del sistema di normalizzazione e una rappresentazione equa delle varie categorie
- La rilevanza di mercato di tutti i nuovi progetti, sia per i prodotti che per i servizi
- Misure per rendere le norme più favorevoli alle PMI e anche una revisione della politica dei prezzi per le PMI

Normapme ha ottenuto una parziale soddisfazione e continua ad assicurare che l'Unione Europea dia un supporto politico e finanziario adeguato nell'ambito della normalizzazione attraverso Normapme. Diversi incontri di negoziazione hanno avuto luogo durante la primavera e l'estate 2012 tra il Parlamento e il Consiglio per trovare un accordo e adottare il testo in prima lettura.



### Nuovo Presidente di NORMAPME

L'Assemblea Generale di NORMAPME si è riunita a Bruxelles il primo Dicembre, e ha eletto il nuovo presidente, Gerard Bobier. Bobier è un imprenditore edile, già membro del Consiglio di amministrazione di Normapme e Presidente dell'associazione francese dell'artigianato nei lavori pubblici CNATP, un'associazione che lavora a stretto contatto con un membro di EBC, la CAPEB.

### Comitato tecnico 33 per le porte e finestre

EBC è l'organizzazione che fa da esperto per NORMAPME nel Comitato Tecnico 33 del CEN che si occupa di elaborare gli standard europei per questi prodotti. Dato che la maggioranza delle finestre in Europa sono prodotte dalle PMI, l'impegno di EBC consiste principalmente nel difendere gli interessi di queste imprese nel processo d'elaborazione delle norme tecniche. EBC ha come missione principale quella di cercare di introdurre nelle norme europee la riduzione dei test fisici attraverso la condivisione dei risultati dei test stessi.

# Partnerships - Comitati

## Gruppi di lavoro

### **EBC partner dell'agenzia OSHA di Bilbao**

Come in passato, EBC ha deciso di partecipare alla nuova campagna biennale 2012-2013 condotta dall'Agenzia per la salute e la sicurezza occupazionale (EU-OSHA) di Bilbao. Fedele al suo impegno di migliorare la salute e la sicurezza, EBC ha deciso di consacrare tempo e iniziative alla campagna sulla partecipazione dei lavoratori ed il ruolo degli imprenditori nella valutazione del rischio.

### **FOCOPE – Forum costruzione al Parlamento europeo**

EBC è anche membro del FOCOPE, il Forum per il settore delle costruzioni all'interno del Parlamento europeo. Lo scopo del FOCOPE è quello di facilitare i contatti tra i membri del Parlamento europeo e i rappresentanti del settore delle costruzioni e di promuovere un settore più competitivo e sostenibile.

### **Comitato Permanente delle Costruzioni**

A partire dall'ottobre 2004, EBC ha acquisito uno statuto di osservatore al Comitato Permanente delle Costruzioni. Questo Comitato è stato istituito dalla direttiva Prodotti di Costruzione (89/106/CEE), col fine di esaminare ogni domanda riguardante la sua

realizzazione. È presieduto dal Capo dell'Unità Costruzioni della DG Imprese/Industria, ed è composto da rappresentanti designati dagli Stati membri.

### **Comitato di Dialogo Sociale Europeo del settore delle costruzioni**

Il Comitato di Dialogo Sociale Europeo del settore delle Costruzioni è stato creato nel 1999 dalla FIEC (Federazione dell'Industria Europea della Costruzione) e dalla FETBB (Federazione Europea dei Lavoratori delle Costruzioni e del Legno). Nel 2007, EBC è stata integrata come osservatore all'interno della delegazione datoriale che partecipa a questo Comitato. EBC ha dato mandato a Robert Hoedemakers (BOUWUNIE, Belgium) e Riccardo Viaggi (Segretario Generale) per farsi rappresentare.

### **Comitati Tecnici del CEN**

EBC rappresenta NORMAPME in qualità d'esperto all'interno del TC 33 del CEN e specialmente all'interno del Gruppo di lavoro 1 sulle « porte e finestre », a sostegno della realizzazione delle norme hEN14351-1/14351-2/14351-3.

### **Build UP Initiative**

Build UP è un'iniziativa della Commissione Europea che ha come obiettivo quello di fornire informazioni a tutti i soggetti implicati nell'implementazione della direttiva sul rendimento energetico nell'edilizia (EPBD).

### **EBC presiede il Forum delle Costruzioni di UEAPME**

Dal 2008, EBC – nella persona di David Croft – presiede il Forum Costruzioni, il comitato settoriale più attivo di UEAPME. Il Forum si riunisce due volte all'anno con un ordine del giorno completo e definito da EBC e dai membri di UEAPME che hanno interessi nelle politiche delle costruzioni, con l'obiettivo di informare, presentare e discutere gli sviluppi politici più importanti che riguardano gli artigiani e le PMI delle costruzioni. Svariate associazioni settoriali europee così come diverse associazioni nazionali, partecipano al Forum che adotta posizioni e strategie di lobbying da seguire.



# Progetti Europei



## EuroApprenticeship

EBC continua a lavorare all'interno del progetto di EuroApprenticeship sulla mobilità transnazionale dei tirocinanti, lanciato ufficialmente nel novembre 2010. L'informazione e la disseminazione del progetto sono i compiti più rilevanti di EBC, che sta organizzando un evento EuroApprenticeship nell'ambito del campionato EuroSkills 2012 a ottobre 2012.



## Conferenza finale del progetto Prometheus

Il 20 aprile 2012, EBC è stata invitata a intervenire nell'evento di chiusura del progetto Prometheus. La conferenza si è tenuta in Italia ed è stata organizzata dal CRACA, coordinatore italiano del progetto. Finanziato dal programma IIE, Prometheus ha sviluppato un modello per la creazione e la gestione dei consorzi di piccole e medie imprese per migliorare i servizi e i lavori di efficienza energetica nelle costruzioni.

EBC è stata invitata a presentare l'attuale dibattito legislativo a Bruxelles e a fornire una panoramica dei futuri sviluppi politici nell'efficienza energetica degli edifici.

A seguito di questo evento, è stata instaurata una fruttuosa cooperazione con CRACA che ha consentito la candidatura di EBC come partner nel progetto REHAB, una proposta di progetto molto ambizioso per il bando di IEE 2012.

## Dialogo Sociale Europeo - Under Construction 3



Nell'ambito dell'Anno Europeo 2012 per l'Invecchiamento Attivo e la Solidarietà Intergenerazionale, EBC ha lanciato "Under Construction 3 – Supporto all'Invecchiamento Attivo e Attrazione dei Giovani Lavoratori nelle PMI delle Costruzioni" – il terzo progetto nel quadro del Dialogo Sociale Settoriale Europeo coordinato da EBC.

Svoltosi dal luglio 2011 a giugno 2012 il progetto si focalizza sull'invecchiamento attivo e i giovani lavoratori nelle PMI delle costruzioni, coinvolgendo 11 organizzazioni nazionali partner da 8 Stati Membri. Under Construction 3 è stato condotto in maniera simile ai progetti Under Construction I e II, sempre coordinati da EBC.

La ragione di questo nuovo progetto risiede nell'attuale cambio della struttura demografica europea, che colpisce in particolar modo piccole e medie imprese nel settore delle costruzioni. A causa della diminuzione del tasso di nascita e dell'aumento delle aspettative di vita,

la quantità di forza lavoro si sta riducendo e al contempo il numero dei pensionati sta aumentando. Tale fenomeno è di particolare rilevanza per il settore delle costruzioni e mostra un impatto significativo su giovani, lavoratori e artigiani.

Under Construction 3 è inoltre parte integrante del continuo impegno di EBC, in quanto rappresentante delle piccole e medie imprese e dell'artigianato nelle costruzioni, per essere pienamente riconosciuta all'interno del dialogo sociale settoriale europeo per le costruzioni. Siamo dunque lieti che molti rappresentanti della Commissione Europea hanno partecipato ai nostri incontri e hanno espresso il loro supporto e la loro fiducia al lavoro e ai progetti di EBC.

Nel corso di Under Construction 3 sono state identificate diverse Best Practices che mostrano che le soluzioni alle questioni trattate dal progetto si sono focalizzate sia sugli anziani che sui giovani

dal momento che essi sono relazionati tra loro, in un rapporto di dipendenza reciproca. Alcuni esempi:

- Commercio e campionati di abilità per una migliore immagine del settore come anche per lo sviluppo e la qualificazione dei lavoratori
- Tutoraggio come occasione per trasferire conoscenze dai lavoratori esperti ai giovani lavoratori
- Miglioramento delle condizioni occupazionali e della gestione dei luoghi di lavoro per permettere ai lavoratori di modificare le loro competenze quando avanzano negli anni
- Istituti paritari per supportare l'Invecchiamento attivo e assicurare un forte dialogo sociale nazionale
- Benefici finanziari per le compagnie che impiegano vecchi lavoratori
- Supporto alla creazione e al trasferimento di aziende per assicurare la continuità dell'artigianato

Una vasta gamma di materiale informativo è disponibile sul sito di EBC: [www.eubuilders.org](http://www.eubuilders.org)





## QualiCert – il progetto giunge al termine con successo

Il progetto QualiCert ha celebrato la sua conclusione l'8 dicembre 2011 con una conferenza di chiusura, in cui sono stati presentati i suoi risultati a un vasto pubblico europeo. I partner del progetto hanno presentato le linee guida indirizzate agli Stati Membri su come elaborare le loro certificazioni nazionali o gli schemi di qualificazione equivalente.

Queste raccomandazioni sono fornite a titolo di "criteri di successo" in un manuale pratico. Esse sono state definite attraverso l'analisi di schemi esistenti e un'ampia consultazione per identificare quale criterio sia applicabile o meno in un contesto nazionale. Il feedback ricevuto è stato incorporato nel manuale di QualiCert, che è stato presentato ai principali stakeholders europei negli incontri del comitato di pilotaggio, nelle tavole rotonde nazionali (Polonia, Italia, Grecia, Austria e Francia) e nei workshop di implementazione.

L'applicazione degli schemi di certificazione, tuttavia, dovrà ancora affrontare

alcune sfide. I risultati del progetto mostrano che gli schemi esistenti variano fortemente. Inoltre, sono stati espressi timori riguardo sia il costo che il carico amministrativo degli schemi di certificazione/qualificazione equivalente. Il progetto QualiCert, supportato dal programma IEE, mira a supportare l'applicazione dell'articolo 14 della direttiva sulle energie rinnovabili (2009/28/EC), che richiede agli Stati membri di sviluppare e riconoscere mutuamente le certificazioni o gli schemi di qualificazione equivalente per gli installatori di piccoli sistemi di energie rinnovabili entro il dicembre del 2012.

### Partecipazione di EBC nel progetto

QualiCert è stato il primo progetto di Intelligent Energy Europe a cui EBC ha preso parte e il risultato è stato molto positivo. Ha rappresentato una buona opportunità per avvicinarsi, interagire e stabilire una relazione di lunga durata con altre associazioni europee. EBC ha giocato un ruolo fondamentale nel fornire il punto di vista delle PMI ed è riuscita a promuovere con successo "schemi di qualificazione equivalente" come un modo di raggiungere buoni risultati negli schemi di certificazione, che rappresentano un modello più adeguato per le PMI.

Per ulteriori informazioni sul progetto: [www.qualicert-project.eu](http://www.qualicert-project.eu)



### Shelter

EBC continua a essere coinvolta in Shelter, un programma finanziato dalla UE lanciato nel 2010 e che durerà sino al giugno 2013. L'obiettivo del progetto è promuovere e facilitare l'uso di nuovi modelli di cooperazione, ispirati alla concezione integrata, per la ristrutturazione energetica dell'edilizia popolare. EBC ha co-organizzato un seminario di disseminazione del progetto Shelter durante la Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, che attira diverse centinaia di persone a Bruxelles ogni anno. Il seminario ha goduto di un'ampia partecipazione ed ha presentato esempi molto interessanti su come possano crearsi posti di lavoro a livello locale e su come PMI locali possano attivarsi per unire le forze per il rinnovamento energetico nell'edilizia popolare.

Per ulteriori informazioni sul progetto: [www.shelterproject-iee.eu](http://www.shelterproject-iee.eu)

